Unioncamere Umbria

OSSERVATORIO ECONOMICO DELL'UMBRIA

Le imprese GIOVANILI in UMBRIA:

consistenza, caratteri e dinamiche

(dati al III trimestre 2015)

Promocamera

PROMOZIONE CAMERALE
Camera di Commercio Perugia

Camera di Commercio di Perugia
Comitato Giovani Imprenditori

LE IMPRESE GIOVANILI IN UMBRIA

Il quadro regionale al 30 settembre 2015

In Umbria, alla data del 30 settembre 2015, le imprese giovanili, ossia quelle caratterizzate dalla partecipazione assoluta o maggioritaria di giovani con meno di 35 anni, sono 7.575 e rappresentano il 9,3% del totale delle imprese operanti nella regione. Come già riscontrato per gli anni passati e negli osservatori precedenti, l'Umbria registra una percentuale inferiore di più di un punto percentuale a quella dell'Italia (10,4%), e anche a quella del centro Italia (9,9%). A livello provinciale il territorio ternano sembra avere una maggior propensione del perugino alla imprenditoria giovanile e infatti la percentuale è molto vicina a quella nazionale, con un 10,3% contro un più contenuto 9% di Perugia.

Questa caratteristica unita al fatto che le imprese giovanili a Terni aumentano dell'1,1% (in Umbria e a Perugia calano rispettivamente del 3% e del 4,3%) fa ipotizzare che il dato scaturisca da una forma di autoimpiego giovanile, ancor più giustificato a Terni come "forma di reazione" alle recenti vicende dell'Acciaieria e di tutto l'indotto del settore.

Tav. 1 - Imprese giovanili attive, totale imprese e tasso giovanile al III trimestre 2015

	ITALIA	ITALIA C.	UMBRIA	PERUGIA	TERNI
Imprese giovanili	535.795	106.397	7.575	5.614	1.961
Totale imprese	5.154.119	1.069.869	81.299	62.292	19.007
% imprese giovanili sul totale	10,4%	9,9%	9,3%	9,0%	10,3%
Variazione totale imprese	-0,2%	0,1%	-0,5%	-0,6%	-0,1%
Variazione imprese giovanili	-2,0%	-1,8%	-3,0%	-4,3%	1,1%

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere

Tav. 2 – Indice di imprenditorialità per territorio*

	Giovani residenti**	**Totale residenti**	**Incidenza giovani sul totale**	**Imprese giovanili**	**Indice di imprenditorialità relativo*****
UMBRIA	165.761	894.762	18,53	7.575	4,57
ITALIA CENTRALE	2.274.498	12.090.637	18,81	106.397	4,68
ITALIA	11.906.104	60.795.612	19,58	535.795	4,50

** i dati della popolazione sono relativi al 1 gennaio 2015, quelli delle imprese al III trim 2015*
***per giovani residenti si intende la popolazione compresa tra i 18 e i 35 anni*
**** per indice di imprenditorialità giovanile si intende il rapporto tra imprese giovanili e popolazione giovanile*

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Istat

*Tav. 3 – Indice di imprenditorialità per i comuni della provincia di Perugia**

Comuni	Giovani residenti**	Totale residenti	Incidenza giovani sul totale	Imprese giovanili	Indice di imprenditorialità relativo ***
Assisi	5.319	28.266	18,82%	214	4,02%
Bastia Umbra	4.358	21.937	19,87%	191	4,38%
Bettona	853	4.333	19,69%	37	4,34%
Bevagna	942	5.120	18,40%	47	4,99%
Campello sul Clitunno	430	2.480	17,34%	30	6,98%
Cannara	871	4.349	20,03%	41	4,71%
Cascia	676	3.248	20,81%	33	4,88%
Castel Ritaldi	616	3.299	18,67%	34	5,52%
Castiglione del Lago	2.973	15.680	18,96%	154	5,18%
Cerreto di Spoleto	186	1.093	17,02%	13	6,99%
Citerna	689	3.538	19,47%	22	3,19%
CittÃ della Pieve	1.447	7.765	18,63%	82	5,67%
CittÃ di Castello	7.448	40.072	18,59%	325	4,36%
Collazzone	681	3.452	19,73%	31	4,55%
Corciano	4.091	21.332	19,18%	159	3,89%
Costacciaro	227	1.236	18,37%	13	5,73%
Deruta	1.778	9.628	18,47%	78	4,39%
Foligno	10.899	57.245	19,04%	468	4,29%
Fossato di Vico	525	2.903	18,08%	29	5,52%
Fratta Todina	351	1.864	18,83%	16	4,56%
Giano dell'Umbria	817	3.819	21,39%	45	5,51%
Gualdo Cattaneo	1.213	6.262	19,37%	73	6,02%
Gualdo Tadino	2.801	15.367	18,23%	150	5,36%
Gubbio	6.114	32.490	18,82%	316	5,17%
Lisciano Niccone	117	634	18,45%	5	4,27%
Magione	2.607	14.870	17,53%	105	4,03%
Marsciano	3.730	18.931	19,70%	145	3,89%
Massa Martana	688	3.766	18,27%	45	6,54%
Monte Castello di Vibio	294	1.609	18,27%	10	3,40%
Monte Santa Maria Tiberina	215	1.193	18,02%	9	4,19%
Montefalco	1.054	5.710	18,46%	53	5,03%
Monteleone di Spoleto	119	606	19,64%	8	6,72%
Montone	295	1.684	17,52%	17	5,76%
Nocera Umbra	1.006	5.892	17,07%	65	6,46%
Norcia	960	4.937	19,45%	63	6,56%
Paciano	183	970	18,87%	11	6,01%
Panicale	1.048	5.721	18,32%	47	4,48%
Passignano sul Trasimeno	1.065	5.776	18,44%	48	4,51%
Perugia	32.317	165.668	19,51%	1.274	3,94%
Piegaro	687	3.719	18,47%	31	4,51%
Pietralunga	377	2.118	17,80%	17	4,51%
Poggiodomo	10	129	7,75%	1	10,00%
Preci	151	752	20,08%	15	9,93%
San Giustino	2.034	11.361	17,90%	69	3,39%
Sant'Anatolia di Narco	96	563	17,05%	6	6,25%
Scheggia e Pascelupo	224	1.410	15,89%	13	5,80%
Scheggino	84	474	17,72%	8	9,52%
Sellano	185	1.116	16,58%	8	4,32%
Sigillo	412	2.422	17,01%	17	4,13%
Spello	1.506	8.715	17,28%	75	4,98%
Spoleto	6.875	38.700	17,76%	305	4,44%
Todi	3.083	16.981	18,16%	174	5,64%
Torgiano	1.234	6.720	18,36%	49	3,97%
Trevi	1.597	8.507	18,77%	81	5,07%
Tuoro sul Trasimeno	618	3.822	16,17%	35	5,66%
Umbertide	3.314	16.656	19,90%	143	4,32%
Valfabbrica	598	3.425	17,46%	42	7,02%
Vallo di Nera	55	370	14,86%	1	1,82%
Valtopina	241	1.450	16,62%	18	7,47%

** i dati della popolazione sono relativi al 1 gennaio 2015, quelli delle imprese al III trim 2015*

*** per giovani residenti si intende la popolazione compresa tra i 18 e i 35 anni*

**** per indice di imprenditorialità giovanile si intende il rapporto tra imprese giovanili e popolazione giovanile*

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Istat

Tav. 4 – Indice di imprenditorialità per i comuni della provincia di Terni*

Comuni	Giovani residenti**	Totale residenti	Incidenza giovani sul totale	Imprese giovanili	Indice di imprenditorialità relativo ***
Acquasparta	819	4.849	16,89%	44	5,37%
Allerona	334	1.797	18,59%	12	3,59%
Alviano	274	1.459	18,78%	10	3,65%
Amelia	2.127	11.917	17,85%	88	4,14%
Arrone	516	2.789	18,50%	27	5,23%
Attigliano	362	2.018	17,94%	9	2,49%
Baschi	448	2.763	16,21%	20	4,46%
Calvi dell'Umbria	342	1.857	18,42%	15	4,39%
Castel Giorgio	355	2.160	16,44%	20	5,63%
Castel Viscardo	507	2.967	17,09%	13	2,56%
Fabro	535	2.886	18,54%	48	8,97%
Ferentillo	327	1.919	17,04%	26	7,95%
Ficulle	307	1.690	18,17%	18	5,86%
Giove	314	1.937	16,21%	19	6,05%
Guardea	333	1.847	18,03%	23	6,91%
Lugnano in Teverina	245	1.515	16,17%	17	6,94%
Montecastrilli	938	5.117	18,33%	60	6,40%
Montecchio	277	1.683	16,46%	12	4,33%
Montefranco	239	1.278	18,70%	7	2,93%
Montegabbione	204	1.231	16,57%	14	6,86%
Monteleone d'Orvieto	246	1.508	16,31%	18	7,32%
Narni	3.369	19.931	16,90%	127	3,77%
Orvieto	3.594	20.735	17,33%	193	5,37%
Otricoli	326	1.891	17,24%	18	5,52%
Parrano	83	571	14,54%	1	1,20%
Penna in Teverina	210	1.094	19,20%	14	6,67%
Polino	32	235	13,62%	5	15,63%
Porano	307	2.002	15,33%	11	3,58%
San Gemini	863	5.050	17,09%	37	4,29%
San Venanzo	399	2.244	17,78%	8	2,01%
Stroncone	873	4.927	17,72%	27	3,09%
Terni	19.787	112.133	17,65%	957	4,84%
Avigliano Umbro	485	2.607	18,60%	43	8,87%

** i dati della popolazione sono relativi al 1 gennaio 2015, quelli delle imprese al III trim 2015*
*** per giovani residenti si intende la popolazione compresa tra i 18 e i 35 anni*
**** per indice di imprenditorialità giovanile si intende il rapporto tra imprese giovanili e popolazione giovanile*

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Istat

Interessante è vedere cosa succede in relazione alla popolazione e all'indice di imprenditorialità, calcolato rapportando il numero di imprese condotte da giovani sul numero di giovani residenti (per giovani, in questo caso, si intende la popolazione di età compresa tra i 18 e i 35 anni).

L'Umbria ha dei valori che si avvicinano molto a quelli dell'Italia e dell'Italia centrale con un grado di imprenditorialità giovanile che si assesta sul 4,57% (un po' più alto del valore nazionale e un po' più basso di quello delle regioni centrali), con una incidenza dei giovani sulla popolazione totale che è inferiore ad entrambi i territori di riferimento.

Guardando la situazione a livello provinciale e ancor meglio comunale si vede che Terni pur avendo una incidenza giovanile sul totale popolazione più bassa ha una "propensione giovanile" all'imprenditorialità più alta, con un 4,84% rispetto ad un 3,94 di Perugia. Nelle tabelle 3 e 4 il dettaglio dei comuni delle due provincie.

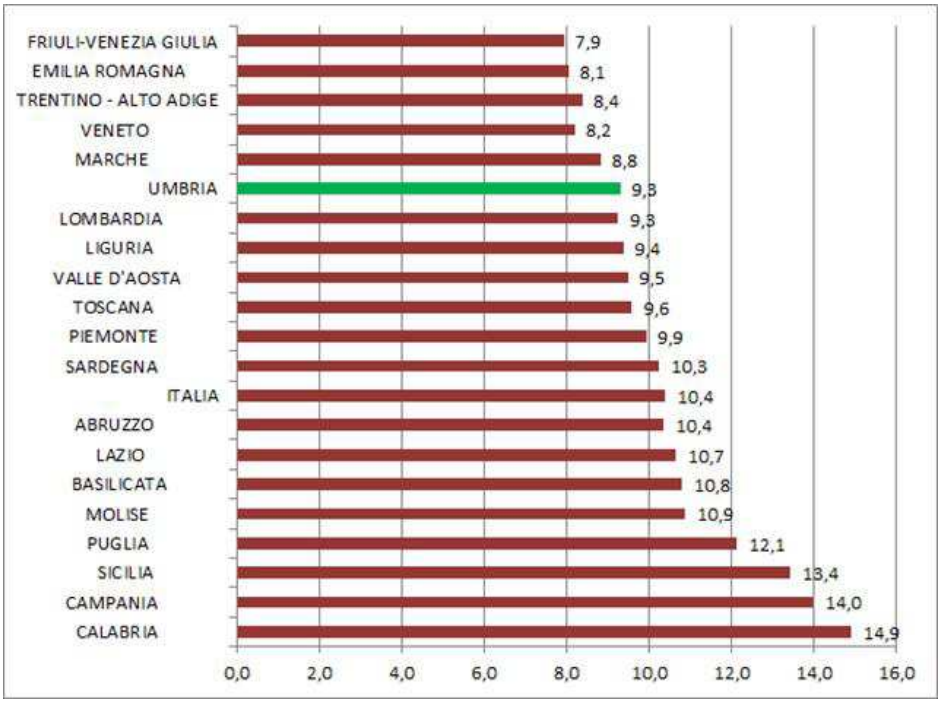
Come accennavamo l'Umbria perde rispetto al III trimestre del 2014 ben 233 imprese giovanili (meno comunque rispetto a quello che succedeva nel 2014 con 293 imprese in meno) con un calo del 3% (quello del 2014 era stato del 3,6 e quello del 2013 del 5,9).

Perdite sempre più contenute negli anni ma comunque superiori al -2% dell'Italia e al -1,8% dell'Italia centrale.

Un -3,0% quello dell'imprenditoria giovanile della nostra regione che manifesta difficoltà maggiori rispetto al totale imprese umbre che rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente perdono solo lo 0,5% (anche in questo caso da evidenziare una maggior perdita del capoluogo di provincia che perde un -0,6 rispetto al territorio ternano che cala solo del -0,1%).

A livello di presenze giovanili nel tessuto imprenditoriale, l'Umbria non può vantare numeri da primato: non va dimenticata infatti la sua particolare composizione demografica che la vede come una delle regioni italiane con la più elevata incidenza della popolazione anziana.

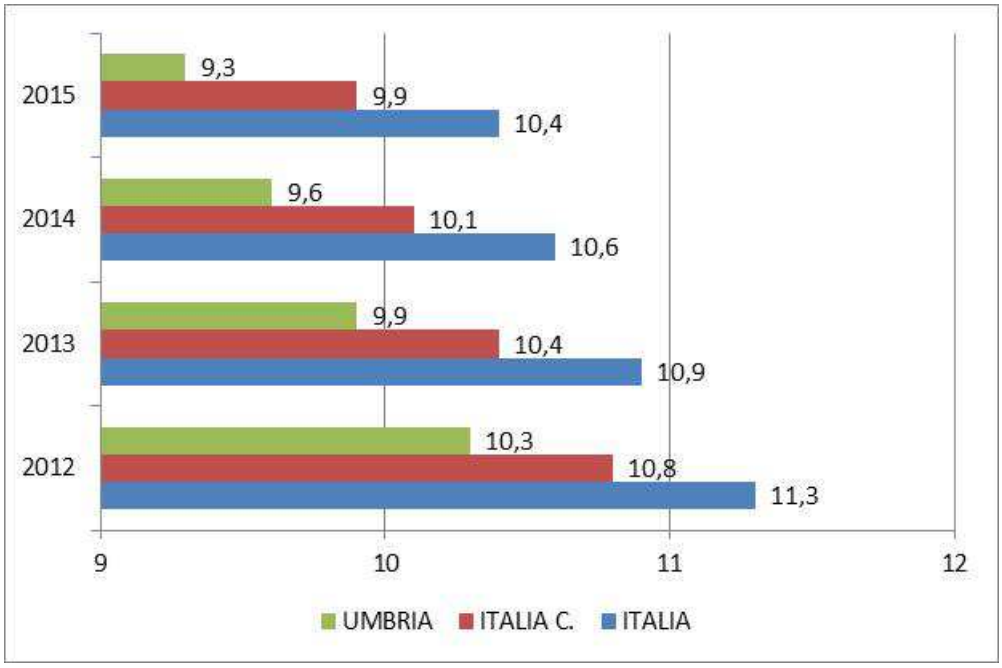
Fig. 1 - Percentuale imprese giovanili su totale imprese per regione – III trimestre 2015



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Infocamere

Dalla figura 1 si può notare come la maggior presenza giovanile nel tessuto imprenditoriale si trovi nelle regioni meridionali, nell'ordine: Calabria (14,9), Campania (14) e Sicilia (13,4). L'Umbria con il suo 9,3 registra una percentuale più consistente solo di 5 regioni, ultima tra tutte con il 7,9% è il Friuli Venezia Giulia.

Fig. 2 - Imprese giovanili – Quota % sul totale delle imprese attive negli ultimi 4 anni (valori al III trimestre)



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere

La figura 2 mette in evidenza come è cambiato negli ultimi anni il peso delle imprese giovanili sul totale imprese sia a livello della nostra regione che a livello di Italia centrale e di valori nazionali. In quattro anni le imprese giovanili hanno perso gradualmente un punto percentuale e questa perdita è comune a tutti e tre i livelli anche se leggermente più evidente per la nostra regione (l'Umbria passa da 10,3 a 9,3; l'Italia centrale da10,8 a 9,9 e l'Italia da 11,3 a 10,4)

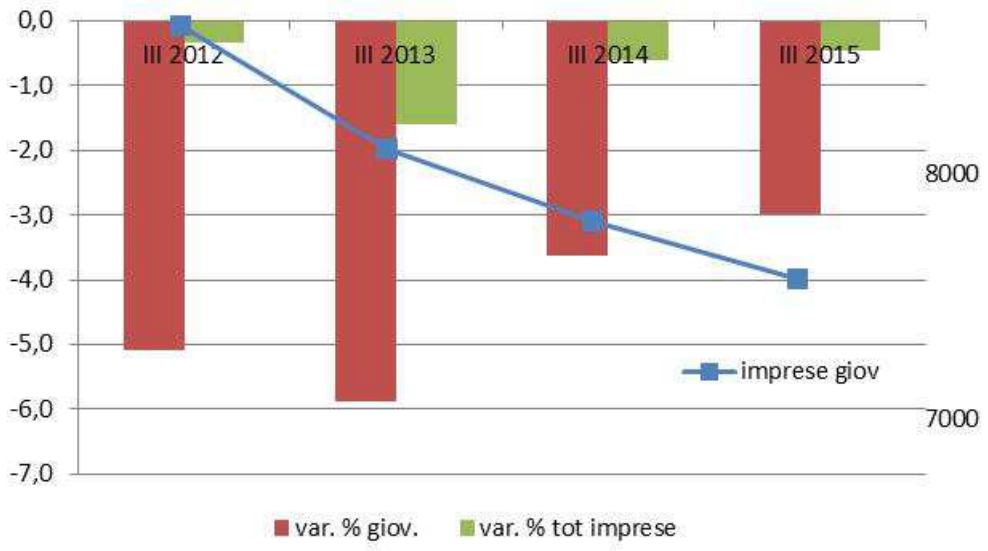
La crisi ha ridotto la consistenza delle imprese giovanili in quasi tutte le regioni italiane. Incrementi si sono avuti solo in Trentino-Alto Adige (+1,2 per cento), e in Campania (+0,2 per cento), mentre le riduzioni più rilevanti si sono registrate in Molise (-4,7 per cento), in Basilicata (-4,4 per cento) e in Abruzzo (-4,2 per cento).

Come sono cambiate le cose negli ultimi 5 anni?

L'Umbria nel III trimestre 2011 registrava 9.066 imprese giovanili, in 4 anni sono passate a 7.575 perdendo progressivamente terreno, addirittura -5,9% (dal 2012 al 2013) e registrando comunque la variazione negativa meno significativa in quest'ultimo trimestre 2015, con un -3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Nel grafico sottostante possiamo vedere come si sono mosse le imprese giovanili e il totale imprese negli ultimi anni.

Fig. 3 - Numero delle imprese giovanili e variazione tendenziale delle imprese giovanili e del totale imprese in Umbria (anni 2012-2015)



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere

Le imprese giovanili umbre nei settori di attività

Sono 233 le imprese giovanili in meno rispetto al III trimestre 2014. A livello settoriale non sorprende che sia il comparto delle costruzioni a perdere il maggior numero di imprese, esattamente 154, una perdita perfettamente in linea con quanto registrato nello scorso anno (153 in meno). Dinamiche negative anche se più contenute si registrano nell'agricoltura (-27 unità), nelle attività manifatturiere (-23 unità), nelle attività finanziarie ed assicurative (-19 unità). Per contro i settori che crescono sono sanità e assistenza (15 unità in più e una variazione del 42,9%) e noleggio e agenzie viaggio (32 in più e una variazione rispetto al trimestre 2014 del 13,7). Da segnalare anche 2 imprese giovanili in più nel settore delle attività di alloggio e ristorazione (tav. 6).

Con il 13,41% di imprese giovanili sul totale è il settore di alloggio e ristorazione quello più "giovanile" seguito da attività finanziarie e assicurative (13,11%), da imprese di noleggio, e agenzie viaggio (12,36%), e dal commercio (11,54%) (tav. 5).

Di tutti i settori l'unico che presenta una percentuale giovanile maggiore rispetto a quella del valore nazionale è quello della sanità e assistenza sociale (11,52% contro l'8,7 dell'Italia), settore che, con 15 imprese in più segna una variazione positiva di quasi il 43%, come già evidenziato (fig. 4).

Da notare che alcuni settori che potrebbero essere definiti a "vocazione" più giovanili segnano una composizione percentuale inferiore a quella nazionale e dell'Italia centrale come le attività di informazione e comunicazione (8,5% contro 10% Italia centrale e 11,4 Italia) e noleggio e agenzie di viaggio (12,4% contro il 17,2% dell'Italia centrale e il 15,3% dell'Italia).

Tav. 5 - Imprese giovanili attive – valori assoluti e composizione percentuale per settore al III trimestre 2015

	ITALIA		ITALIA CENTRALE		UMBRIA		PERUGIA		TERNI	
	IG	COMP% PR SETT	IG	COMP% PR SETT	IG	COMP% PR SETT	IG	COMP% PR SETT	IG	COMP % PR SETT
A Agricoltura, silvicoltura pesca	47.969	6,4	7.218	5,6	1.017	6,1	802	6,2	215	5,9
B Estrazione di minerali da cave e miniere	86	2,6	12	1,7	2	3,4	1	2,0	1	14,3
C Attività manifatturiere	34.445	6,8	7.576	7,3	514	6,5	405	6,4	109	7,2
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria	478	4,5	90	4,7	8	3,4	8	4,8	0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gest	706	7,2	124	6,0	7	5,3	5	5,8	2	4,4
F Costruzioni	89.400	11,7	17.818	11,0	1.230	10,6	916	10,3	314	11,9
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazio	170.257	12,0	32.093	11,0	2.385	11,5	1.733	11,3	652	12,1
H Trasporto e magazzinaggio	11.203	7,3	2.192	6,7	115	5,5	92	5,5	23	5,6
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	57.024	15,3	11.089	13,5	740	13,4	543	12,9	197	15,2
J Servizi di informazione e comunicazione	13.166	11,4	2.844	10,0	131	8,5	98	8,4	33	8,9
K Attività finanziarie e assicurative	15.180	13,3	3.117	12,3	249	13,1	174	12,3	75	15,6
L Attività immobiliari	9.530	3,8	2.187	4,2	148	4,6	104	4,0	44	7,6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	15.662	8,9	3.235	9,0	193	8,3	150	8,6	43	7,3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto	25.271	15,3	7.689	17,2	266	12,4	181	11,4	85	15,1
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazi	1	1,3	0	0,0	-	0,0	0	0,0	0	0,0
P Istruzione	1.668	6,4	325	6,3	16	4,4	11	4,2	5	5,0
Q Sanità e assistenza sociale	2.975	8,7	538	8,4	50	11,5	32	11,5	18	11,5
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e	7.837	12,5	1.432	9,5	79	9,9	58	9,6	21	10,7
S Altre attività di servizi	32.472	14,5	6.724	13,4	419	11,4	295	10,7	124	13,4
T Attività di famiglie e convivenze come datori di	4	23,5	1	33,3	1	100,0	1	100,0	0	0,0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	0,0	0	0,0						
X Imprese non classificate	461	15,8	93	13,9	5	4,7	5	5,0	0	0,0
TOTALE	535.795	10,4	106.397	9,9	7.575	9,3	5.614	9,0	1.961	10,3

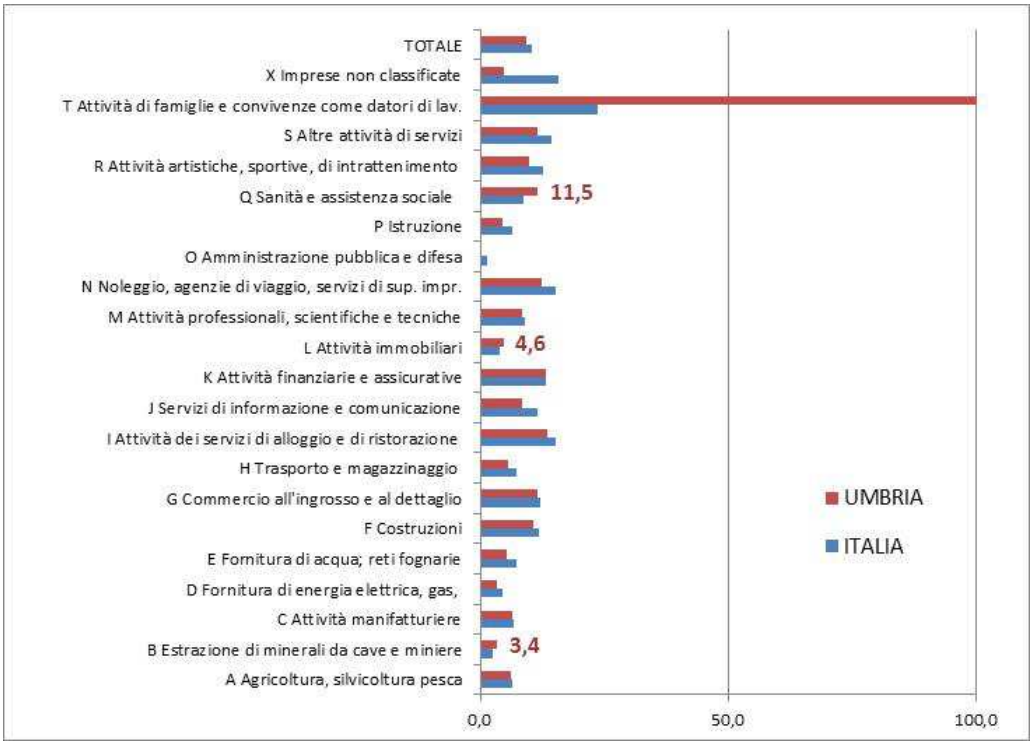
Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere

Tav. 6 - Imprese giovanili per settore valori assoluti e variazioni % e assolute III trimestre 2015 e III trimestre 2014

Settore	**III 2014**	**III 2015**	**var. III 2015/III 2014**	**var. assolute**
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.044	1017	-2,6	-27
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	2	0,0	0
C Attività manifatturiere	537	514	-4,3	-23
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	13	8	-38,5	-5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività d	6	7	16,7	**1**
F Costruzioni	1.384	1230	-11,1	-154
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; ripar	2.395	2385	-0,4	-10
H Trasporto e magazzinaggio	118	115	-2,5	-3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazio	738	740	**0,3**	**2**
J Servizi di informazione e comunicazione	133	131	-1,5	-2
K Attività finanziarie e assicurative	268	249	-7,1	-19
L Attività immobiliari	162	148	-8,6	-14
M Attività professionali, scientifiche e tecni	200	193	-3,5	-7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di sup	234	266	**13,7**	**32**
O Amministrazione pubblica e difesa; assicur	-	-	-	0
P Istruzione	16	16	0,0	0
Q Sanità e assistenza sociale	35	50	**42,9**	**15**
R Attività artistiche, sportive, di intrattenim	91	79	-13,2	-12
S Altre attività di servizi	421	419	-0,5	-2
T Attività di famiglie e convivenze come dat	1	1	0,0	0
X Imprese non classificate	10	5	-50,0	-5
TOTALE	**7.808**	**7575**	**-3,0**	**-233**

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere

Fig. 4 - Percentuale imprese giovanili sul totale imprese per settore in Umbria e Italia – III trimestre 2015



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere

La forma giuridica delle imprese giovanili umbre

Per quanto concerne la natura giuridica, una peculiarità specifica delle imprese giovanili è la marcata presenza delle ditte individuali. E' in questa forma infatti che si concentra maggiormente l'orientamento a mettersi in proprio soprattutto in ragione del minor fabbisogno di capitale iniziale.

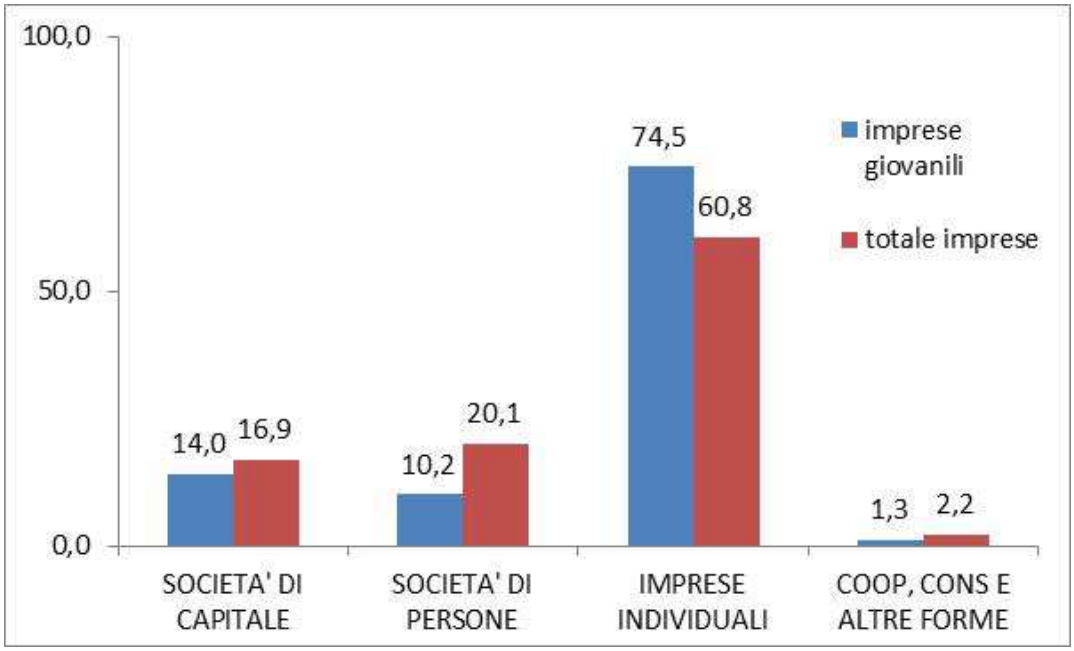
In Umbria la percentuale di questa forma giuridica è pari al 74,5%, un valore ben al di sopra di quanto si registra per il totale delle imprese attive (60,8%). La quota delle ditte individuali risulta comunque inferiore di quasi due punti abbondanti dal valore registrato in Italia 77,4% e comunque inferiore a quello delle regioni centrali 75,1%.

Le società di persone invece incidono per il 10,2%, un valore che è quasi la metà di quello registrato dall'intera struttura imprenditoriale che è del 20,1%, ma che supera di quasi 3 punti percentuali quello riscontrato a livello nazionale (7,3%) e di 3 punti abbondanti quello del centro Italia (6,9%) nelle imprese giovanili.

Ammonta al 14% (lo scorso anno era solo del 12,6%) la quota delle imprese giovanili umbre che hanno adottato la forma giuridica della società di capitale, quota comunque inferiore a quella delle regioni centrali (16,5%) e di poco superiore alla media nazionale (13,6%).

Continua la propensione delle imprese giovanili, già evidenziata nei trimestri precedenti, ad adottare pian piano forme giuridiche meglio strutturate come testimoniano i dati: rispetto al III trimestre 2014 si registrano 228 imprese individuali in meno, le società di persona calano di 101 unità a cui corrisponde un incremento delle società di capitale di 81 unità (nello stesso trimestre dello scorso anno l'incremento era stato solo di 47 nuove imprese)

Fig. 5 - Imprese giovanili e totale imprese per natura giuridica (III trimestre 2015)



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere

Le imprese giovanili femminili umbre

Esaminando la composizione delle imprese giovanili si evidenzia che quasi una impresa su tre, in molte regioni italiane, è femminile.

Si tratta di 148.475 imprese femminili attive e rappresentano il 27,7% delle imprese giovanili italiane. Valore interessante se rapportato al dato nazionale dove la percentuale femminile sul totale è del 22,4, con una differenza di più di 5 punti. In Umbria le imprese giovanili con guida femminile sono 2.381, e su un totale di 7575 imprese giovanili rappresentano il 31,4%, per l'esattezza 2.381 unità , un tasso ancora più rilevante se si nota che attribuisce alla nostra regione la prima posizione tra le regioni italiane, seguita da Abruzzo, Basilicata e Marche (fig. 6).

Tav. 7 - Imprese giovanili femminili e indice di imprenditorialità per territorio*

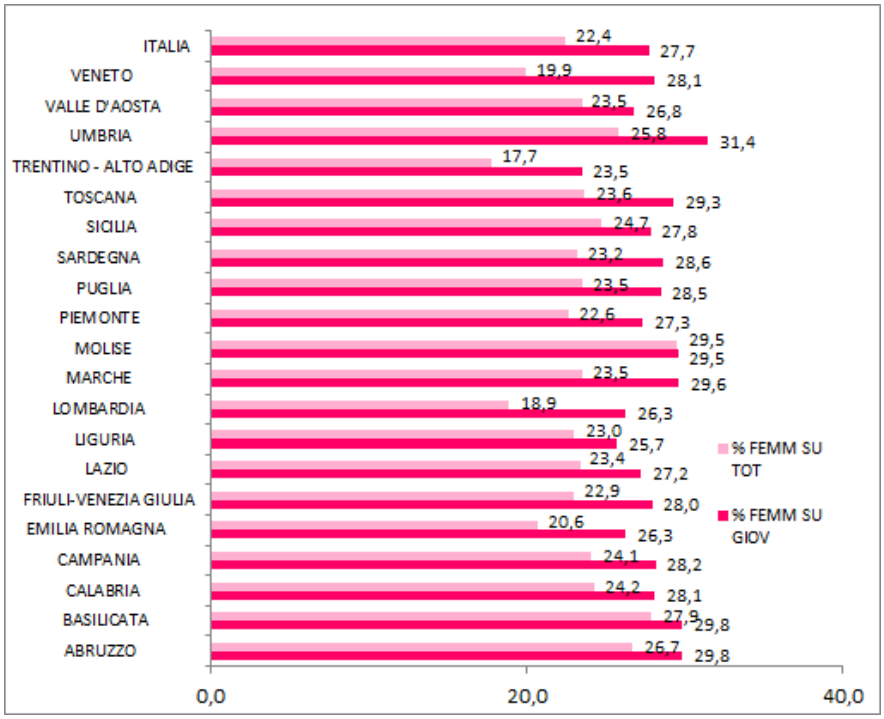
	Femmine Giovani residenti**	Totale residenti	incidenza giovani donne sul totale	Imprese giovanili femminili	indice di imprenditorialità relativo ***
UMBRIA	82.392	894.762	9,21%	7.575	9,19%
ITALIA CENTRALE	1.121.291	12.090.637	9,27%	30.319	2,70%
ITALIA	5.864.615	60.795.612	9,65%	148.475	2,53%

** i dati della popolazione sono relativi al 1 gennaio 2015, quelli delle imprese al III trim 2015*
*** per femmine giovani residenti si intende la popolazione femminile compresa tra i 18 e i 35 anni*
**** per indice di imprenditorialità si intende il rapporto tra imprese giovanili femminili e popolazione giovanile femminile*

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Istat

Per quanto attiene al grado di imprenditorialità delle giovani imprenditrici, si nota che l'Umbria registra un valore di gran lunga superiore a quello della media nazionale e centrale, mentre l'incidenza delle giovani donne nella popolazione è in linea con i territori di riferimento. Questo dato conferma la forte imprenditorialità femminile della regione, oltre che quanto appena detto dell'alta percentuale delle donne tra i giovani imprenditori.

Fig. 6 - Imprese femminili su imprese giovanili e su totale imprese per natura giuridica per regioni, valori percentuali (III trimestre 2015)



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere

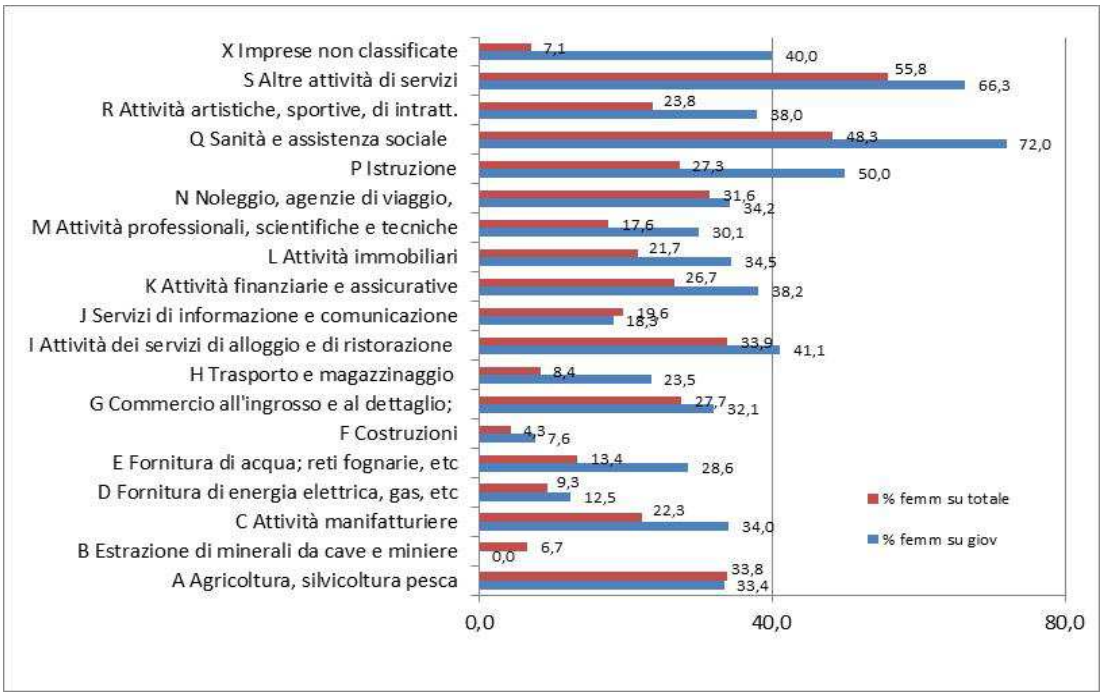
Se esaminiamo i settori giovanili in cui l'imprenditoria femminile è più incidente vediamo che tutti registrano delle percentuali maggiori di quelle che le imprese femminili hanno sul totale aziende, eccezion fatta unicamente per il settore agricolo (33,8 imprese femminili sul totale contro il 33,4 delle imprese femminili "giovanili") e quello estrattivo in cui non ci sono imprese femminili under 35 anni.

Tav. 8 - Imprese giovanili femminili attive per settore al III trimestre 2015 - quota % su totale imprese giovanili

	ITALIA	ITA C.	UMBRIA	PERUGIA	TERNI
Settore					
A Agricoltura, silvicoltura pesca	25,1	28,7	33,4	34,7	28,8
B Estrazione di minerali da cave e miniere	22,1	16,7	0,0	0,0	0,0
C Attività manifatturiere	27,3	32,2	34,0	33,6	35,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	23,8	20,0	12,5	12,5	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	20,8	17,7	28,6	40,0	0,0
F Costruzioni	8,2	8,5	7,6	7,3	8,6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	29,4	30,0	32,1	31,0	35,0
H Trasporto e magazzinaggio	18,2	15,3	23,5	21,7	30,4
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	34,4	36,4	41,1	40,3	43,1
J Servizi di informazione e comunicazione	21,8	21,7	18,3	19,4	15,2
K Attività finanziarie e assicurative	33,1	34,7	38,2	39,7	34,7
L Attività immobiliari	30,7	33,5	34,5	29,8	45,5
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	29,1	27,9	30,1	27,3	39,5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	27,6	22,0	34,2	29,3	44,7
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	0,0	0,0			0,0
P Istruzione	47,4	46,8	50,0	54,5	40,0
Q Sanità e assistenza sociale	57,3	60,6	72,0	71,9	72,2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	32,1	34,1	38,0	34,5	47,6
S Altre attività di servizi	62,4	62,9	66,3	66,4	66,1
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	25,0	0,0	0,0	0,0	0,0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
X Imprese non classificate	29,5	28,0	40,0	40,0	0,0
TOTALE	27,7	28,5	31,4	30,6	33,7

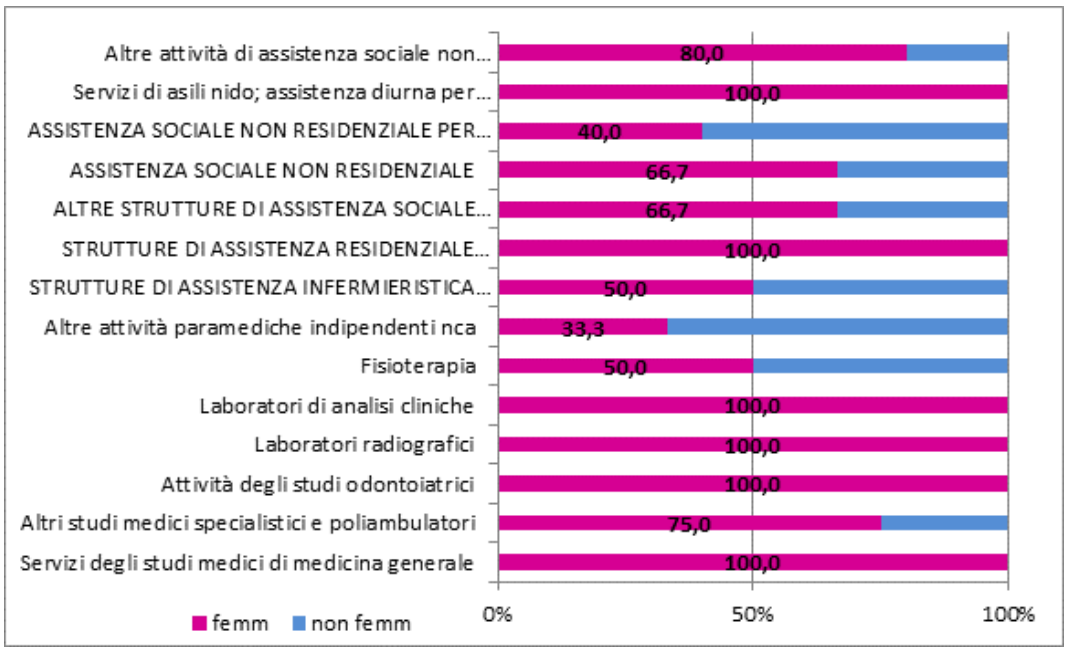
Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere

Fig. 7 - Imprese femminili % di composizione nelle imprese giovanili e nel totale imprese in Umbria (III trimestre 2015)



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere

Fig. 8 - Imprese giovanili femminili e non femminili nel dettaglio sottocategoria Q – Sanità e assistenza sociale (III trimestre 2015)



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere

La quota femminile più consistente è nel settore della Sanità e assistenza sociale che vede il 72% (36 imprese su 50) delle imprese giovanili guidate da donne: se si accosta questo dato a quello che abbiamo visto per l'andamento delle imprese giovanili di questo settore, possiamo affermare che le donne hanno un ruolo rilevante in Umbria, non solo come presenza imprenditoriale sul totale ma anche come imprenditrici giovani, visti i risultati di crescita e presenza.

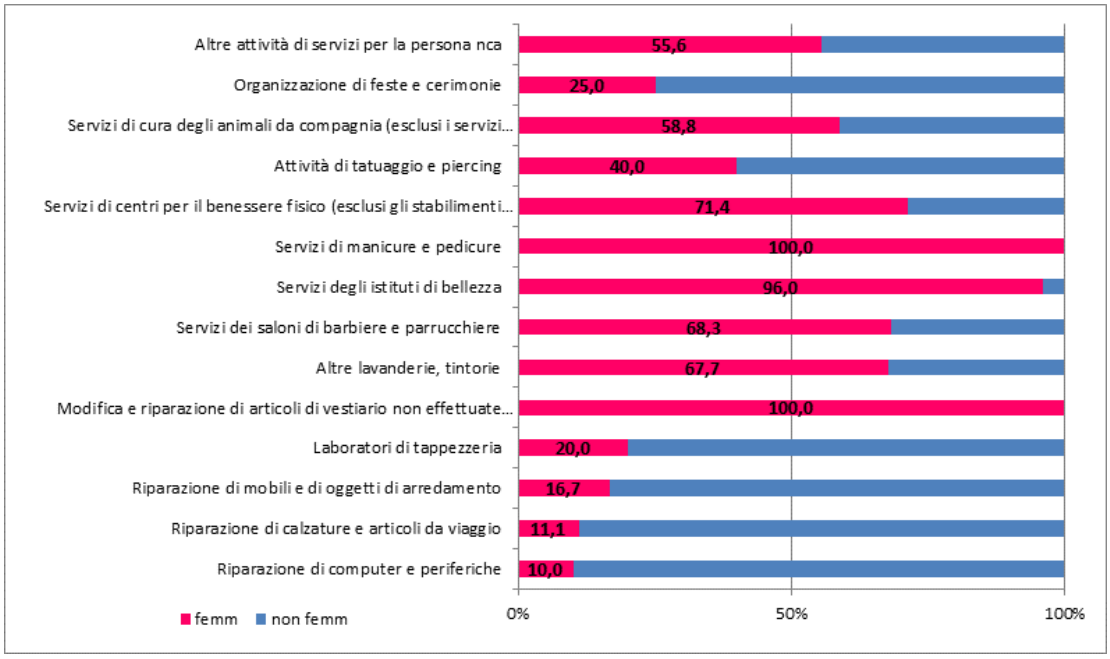
Ancora più interessante come dato se rapportato a quello nazionale, dove si conferma la presenza maggioritaria tra le donne under 35 sugli uomini ma solo con il 57,3%.

Il settore S – altre attività di servizi è il secondo per presenza femminile e totalizza un 66,3% (278 su 419) leggermente più alto del 62,4 a livello nazionale-

Il terzo posto con il 50% di presenza femminile è quello dell'istruzione, ma si tratta in totale di 16 imprese giovanili con le donne che "predominano" in corsi sportivi e ricreativi, corsi di formazione e aggiornamento professionale, scuole e corsi di lingua e altre attività di supporto all'istruzione.

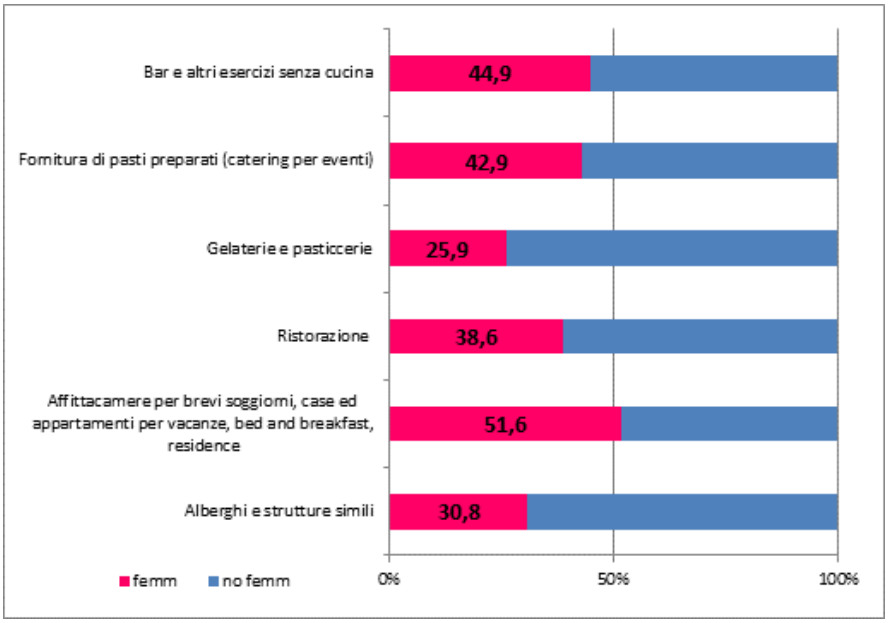
Un cenno merita invece il settore dei servizi di alloggio e ristorazione dove sono 740 le imprese giovanili di cui il 41,1% femminili, esattamente 304 (la percentuale nazionale si ferma al 34,4%). Di queste spiccano per una percentuale del 51,6% il settore affittacamere bed and breakfast e residence e con un 44,9% i bar.

Fig. 9 - Imprese giovanili femminili e non femminili nel dettaglio sottocategoria S – Altre attività di servizi (III trimestre 2015)



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere

Fig. 10 - Imprese giovanili femminili e non femminili nel dettaglio sottocategoria I – attività di servizi di alloggio e ristorazione (III trimestre 2015)



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere

Le imprese giovanili straniere in Umbria

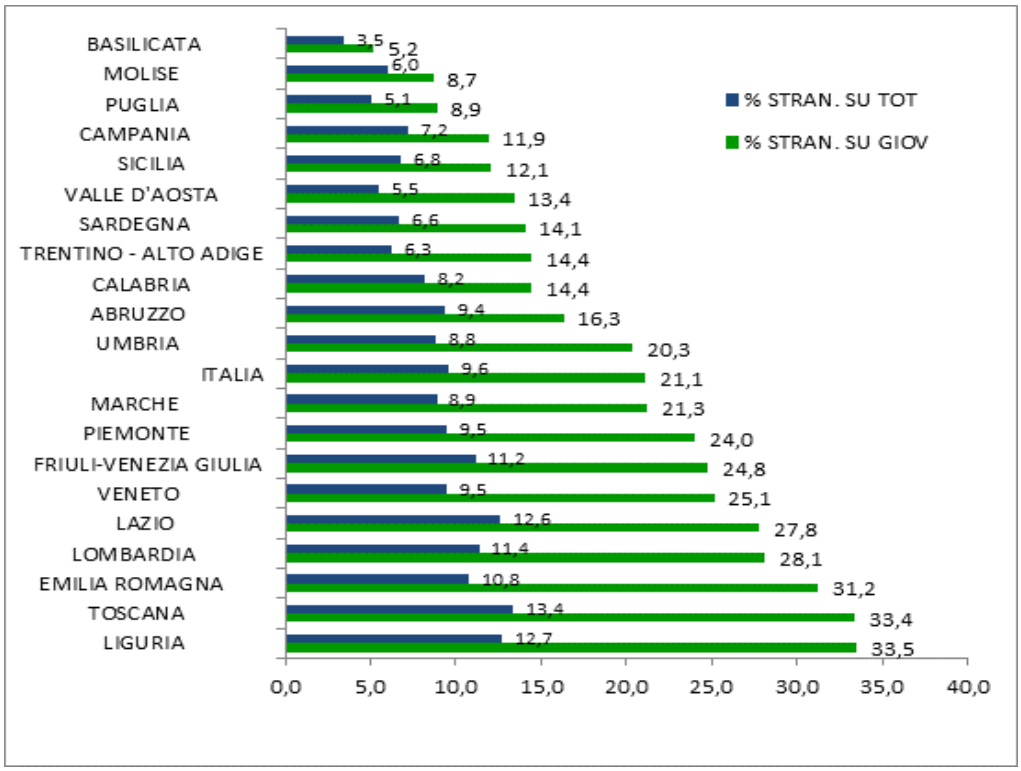
Esaminando la composizione straniera vediamo che le imprese giovanili, che hanno una partecipazione dei non nati in Italia superiore al 50%, ammontano a poco più di un quinto del totale giovani, il 21,1% in Italia, con 113.207 unità. In Umbria il numero delle "straniere giovanili" è di 1.540, un 20,3% del totale giovanili, un valore di poco inferiore a quello dell'Italia, ma di diversi punti inferiore a quello dell'Italia centrale che segna un 28,2%. A livello di imprenditorialità giovanile straniera, nonostante una incidenza dei giovani stranieri più alta rispetto a Italia e Italia centrale, l'Umbria si assesta su un 4,92% inferiore sia a Italia (6,87%) che Italia centrale (7,24%),.

Tav. 9 - Imprese giovanili straniere e indice di imprenditorialità per territorio*

	Giovani residenti stranieri**	Totale residenti	incidenza giovani stranieri sul totale	Imprese giovanili straniere	indice di imprenditorialità relativo ***
UMBRIA	31.282	894.762	3,50%	1.540	4,92%
ITALIA CENTRALE	414.716	12.090.637	3,43%	30.018	7,24%
ITALIA	1.648.347	60.795.612	2,71%	113.207	6,87%

** i dati della popolazione sono relativi al 1 gennaio 2015, quelli delle imprese al III trim 2015*
*** per giovani residenti stranieri si intende la popolazione straniera compresa tra i 18 e i 35 anni*
**** per indice di imprenditorialità si intende il rapporto tra imprese giovanili straniere e popolazione giovanile straniere*
Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Istat

Fig. 11 - Imprese straniere % di composizione nelle imprese giovanili e nel totale imprese, per regione (III trimestre 2015)



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere

Questi valori sono particolarmente significativi ed evidenziano una maggior propensione dei giovani stranieri a metter su un impresa, a differenza di quello che accade per l'incidenza delle imprese straniere sul totale imprese come evidenzia la fig. 11.

L'Umbria si stabilizza più o meno a metà in entrambi i casi, con una presenza straniera del totale imprese dell' 8,8%.

Le imprese giovanili straniere in Umbria rispetto allo stesso trimestre del 2014 sono diminuite di 17 unità, con una variazione negativa del 1,1%, a differenza di quanto avviene in Italia con un +1,5% e un molto meno incisivo -0,1 in Italia centrale, dati negativi e inferiori rispetto a quello che accade per il totale imprese straniere che registrano variazioni positive in tutti e tre i territori di riferimento da un +3,7% dell'Umbria, ad un 5,3% dell'Italia, passando da un +4,9% dell'Italia centrale

Tav. 10 - Imprese giovanili straniere attive per settore al III trimestre 2015 – quota % su totale imprese giovanili

	ITALIA	ITA C	UMBRIA	PERUGIA	TERNI
A Agricoltura, silvicoltura pesca	3,9	7,5	6,2	5,5	8,8
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3,5	8,3	0,0	0,0	0,0
C Attività manifatturiere	20,2	34,5	14,6	15,6	11,0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	4,4	3,3	0,0	0,0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie	13,6	27,4	14,3	0,0	50,0
F Costruzioni	34,3	43,4	37,6	37,4	37,9
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio;	26,7	32,1	26,1	26,4	25,3
H Trasporto e magazzinaggio	14,0	12,7	12,2	10,9	17,4
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	16,9	15,7	17,2	17,7	15,7
J Servizi di informazione e comunicazione	11,2	16,2	13,7	15,3	9,1
K Attività finanziarie e assicurative	3,1	3,3	3,6	4,6	1,3
L Attività immobiliari	4,4	6,5	3,4	1,9	6,8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	11,1	23,2	5,2	2,7	14,0
N Noleggio, agenzie di viaggio,	31,4	53,6	27,1	21,5	38,8
O Amministrazione pubblica e difesa;	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
P Istruzione	6,4	10,8	12,5	9,1	20,0
Q Sanità e assistenza sociale	5,1	4,8	8,0	6,3	11,1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	7,7	8,7	12,7	13,8	9,5
S Altre attività di servizi	12,3	14,4	10,7	11,2	9,7
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
X Imprese non classificate	19,7	19,4	0,0	0,0	0,0
TOTALE	**21,1**	**28,2**	**20,3**	**20,1**	**21,1**

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere

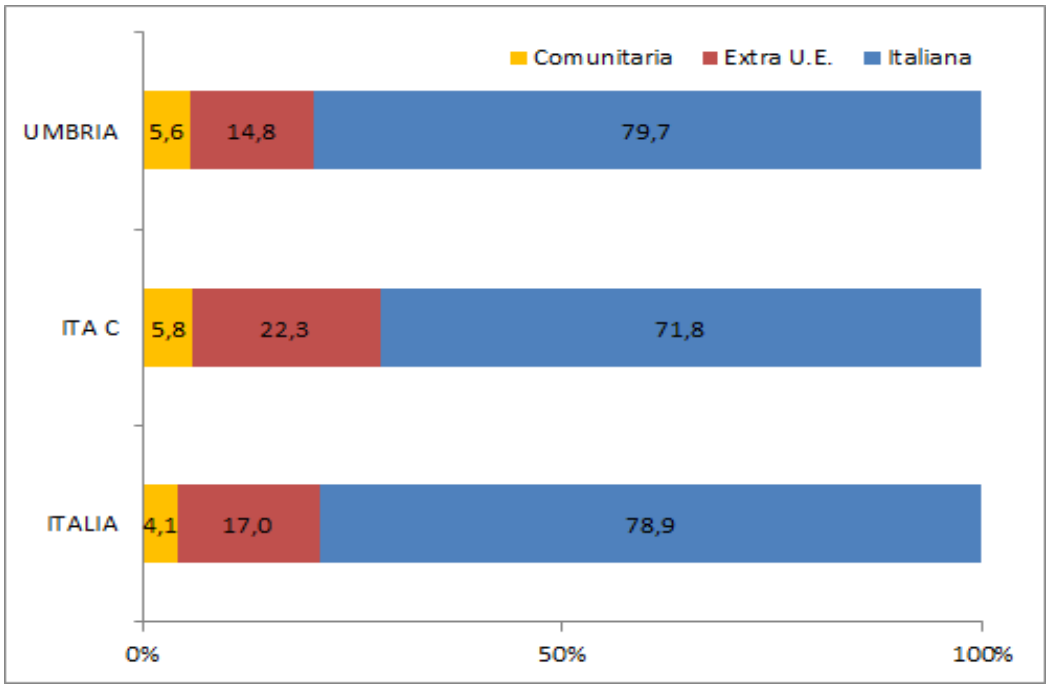
Il settore in cui si concentrano maggiormente gli stranieri nelle imprese giovanili sono le costruzioni con una composizione percentuale del 37,6% (462 imprese) più alta della media nazionale ma inferiore al 43,4% dell'Italia centrale.

Buone le percentuali nel noleggio e agenzie di viaggio (72 imprese) e nel commercio (75 imprese), comunque inferiori a quello che accade a livello nazionale e nell'area centrale.

Da rilevare la presenza straniera tra i giovani nei settori di alloggio e ristorazione, che supera anche se di poco con il suo 17,2% (con 127 unità) sia l'Italia che l'Italia centrale.

Per quanto attiene alla percentuale di composizione di queste imprese giovanili straniere secondo la loro nazionalità il prospetto evidenzia come in Umbria sia prevalente rispetto a Italia e Italia centrale la percentuale italiana (79,7 contro un lievemente minore 78,9 italiano e un più consistente inferiore 71,8 dell'Italia centrale) a sfavore di una presenza extra comunitaria che nella nostra regione si ferma al 14,8% mentre raggiunge anche il 22,3 in Italia centrale e un 17 % come percentuale nazionale. Sono le imprese extra Unione Europea che registrano le percentuali più consistenti oltre che i numeri assoluti più alti: ed esattamente nel commercio con 540 imprese (22,6%) e nelle costruzioni con 270 (22%). Al terzo posto il settore di alloggio e ristorazione con 72 imprese, e quello di noleggio e agenzie viaggio con 52 unità (rispettivamente il 9,7% e il 19,5 del totale giovanile dei settori).

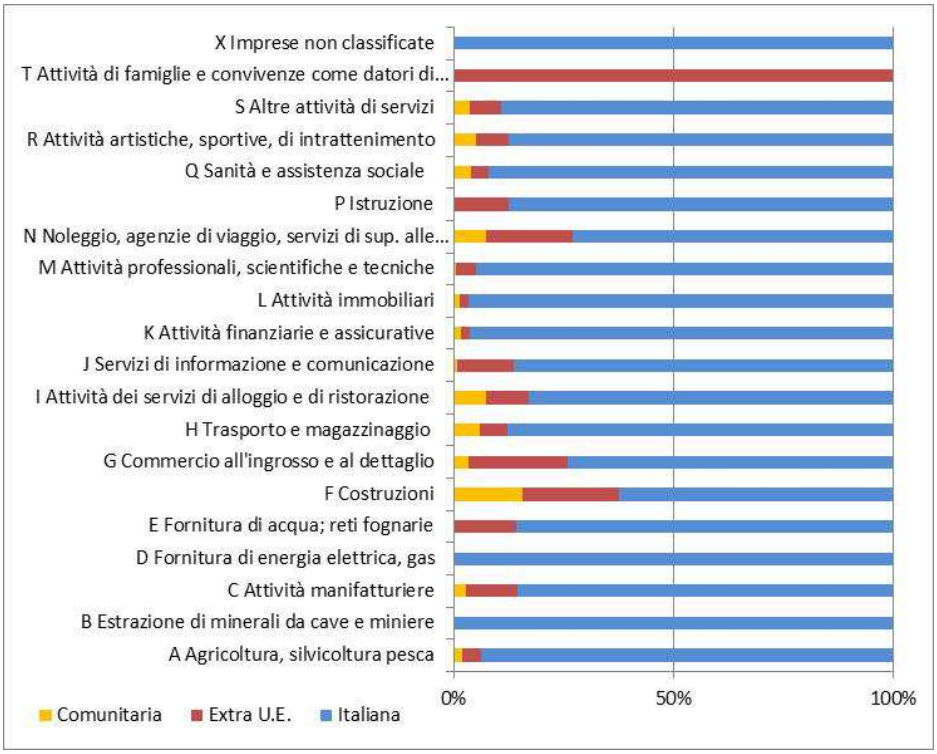
Fig. 12 - Imprese giovanili per nazionalità al III trimestre 2015



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere

Per quanto riguarda la nazionalità comunitaria i settori maggiormente interessati a livello numerico sono gli stessi ma con percentuali diverse e più basse: costruzioni 15,6% (192 unità), noleggio e agenzie di viaggio 7,5% (20 unità), attività di alloggio e ristorazione 7,3% (54 unità).

Fig. 13 - Imprese giovanili per settore e per nazionalità al III trimestre 2015 – quota % su totale imprese giovanili

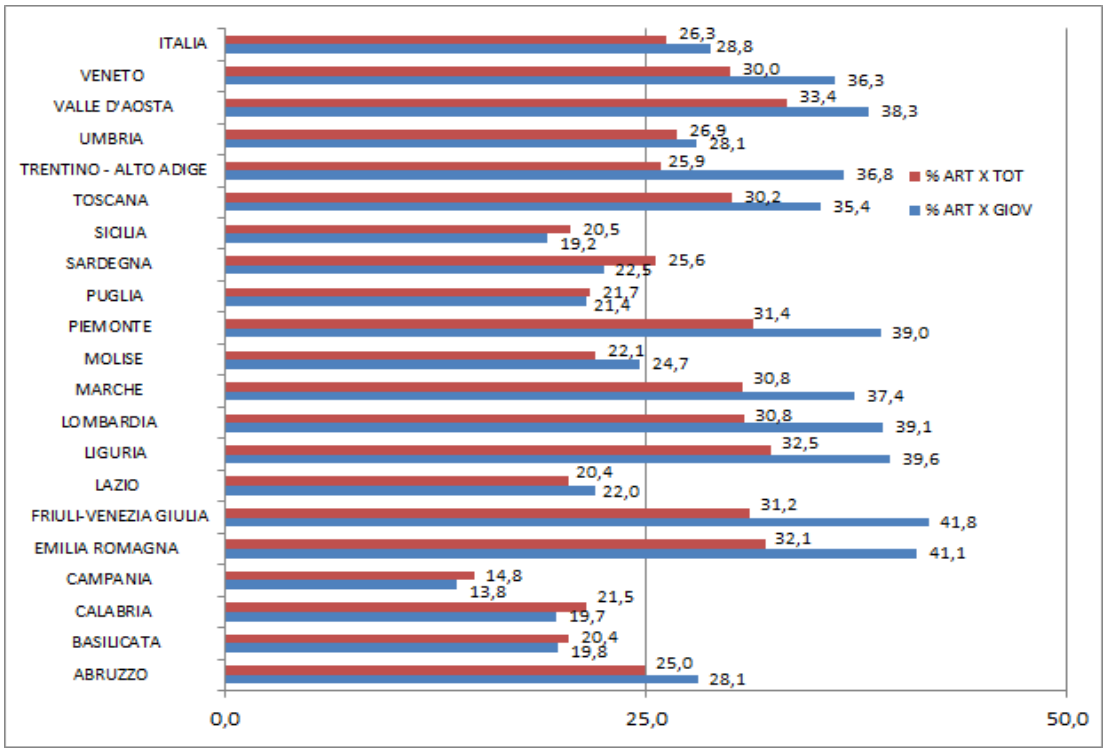


Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere

Le imprese giovanili artigiane

Le imprese artigiane tra le imprese giovanili registrano una percentuale più ampia di quella che si verifica per il totale imprese in diverse regioni italiane, Umbria compresa. Con 2.127 imprese artigiane giovanili la nostra regione registra un 28,1% leggermente inferiore alle altre regioni. Il valore nazionale è del 28,5% e quello dell'Italia centrale del 28,7%. La componente artigiana del totale imprese si ferma in Italia al 26,3% in Italia centrale al 25,7%, e in Umbria al 26,9%.

Fig. 14 - Imprese artigiane - % di composizione imprese giovanili e totale imprese per regione - III trimestre 2015



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere

I settori dove le imprese artigiane sono più presenti sono le costruzioni con 982 imprese su 1.230 (79,8%), le attività manifatturiere 378 su 514 altre attività di servizio con il 77,6% e il settore trasporto e magazzinaggio con il 62,6% .

Fig. 11 - Imprese artigiane per settore in Umbria, Italia centrale e Italia, valori percentuali (III trimestre 2015)

	ITALIA		ITALIA CENTRALE		UMBRIA	
	% artigiane su imprese giov.	% artigiane su tot imprese	% artigiane su imprese giov.	% artigiane su tot imprese	% artigiane su imprese giov.	% artigiane su imprese giov.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	2,8	1,3	5,6	1,9	4,5	2,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	25,6	21,3	16,7	15,2	50,0	31,0
C Attività manifatturiere	71,0	62,9	71,1	63,8	73,5	68,9
D Fornitura di energia elettrica, gas,	1,3	0,8	1,1	0,4	0,0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie	22,9	24,8	29,0	23,4	14,3	21,4
F Costruzioni	75,3	68,2	73,9	65,0	79,8	73,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	3,2	6,1	2,7	5,3	3,3	6,5
H Trasporto e magazzinaggio	46,5	58,7	54,9	58,7	62,6	67,2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	16,6	13,2	14,7	11,3	11,6	9,9
J Servizi di informazione e comunicazione	14,9	10,6	11,8	7,4	11,5	8,4
K Attività finanziarie e assicurative	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,1
L Attività immobiliari	0,1	0,1	0,0	0,1	0,0	0,2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	22,5	13,8	16,7	11,2	14,5	11,6
N Noleggio, agenzie di viaggio	35,8	29,2	23,4	22,3	39,1	29,1
O Amministrazione pubblica e difesa; assicur. Sociale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
P Istruzione	5,2	8,6	1,5	4,6	0,0	11,8
Q Sanità e assistenza sociale	5,1	2,5	2,4	1,4	2,0	0,9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	8,0	9,4	9,6	10,7	8,9	11,9
S Altre attività di servizi	79,0	81,7	74,4	75,7	77,6	84,1
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	50,0	35,3	100,0	100,0	100,0	100,0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0,0	0,0	0,0	0,0		
X Imprese non classificate	9,8	5,0	3,2	3,7	20,0	8,5
TOTALE	28,8	26,3	28,7	25,7	28,1	26,9

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere

Le imprese giovanili per classe di addetti, numero di addetti in totale, grado di imprenditorialità e classe di fatturato.

In merito alla dimensione delle imprese giovanili si possono trarre alcune indicazioni dalla loro articolazione per classi di addetti ottenuta sulla base dell'integrazione tra i dati disponibili presso il Registro imprese camerale ed altri fonti amministrative esterne, in particolare l'archivio Inps. A questo riguardo occorre precisare che l'informazione sugli addetti di impresa si configura come parametro dimensionale d'impresa e non ha alcun riferimento con il livello di occupazione nel territorio.

Il 58,9% delle imprese giovanili in Umbria in base a queste informazioni appartiene alla classe con "1 addetto" (lo scorso anno il valore si assestava su 59,4%). Scendono al 22,6 % rispetto ad un 23% registrato nello scorso anno le imprese cha hanno tra i 2 e i 5 addetti. Seguono con il 2,7 quelle tra i 6 e i 9, con l'1,5% quella da 10 a 19 ed infine con lo 0,3% quelle di classi dimensionali maggiori ai 20 addetti (Tav.12).

Per quanto attiene al numero di addetti invece le 7.575 imprese giovanili umbre totalizzano 13.721 addetti il 4,9% del totale addetti della regione. Una percentuale del tutto in linea con quella nazionale (5%) e dell'Italia centrale (4,8%), anche se in alcune regioni la percentuale arriva fino al 10, (Fig. 15). La percentuale di addetti di imprese giovanili su totale addetti più alta si registra nel settore dell'alloggio e

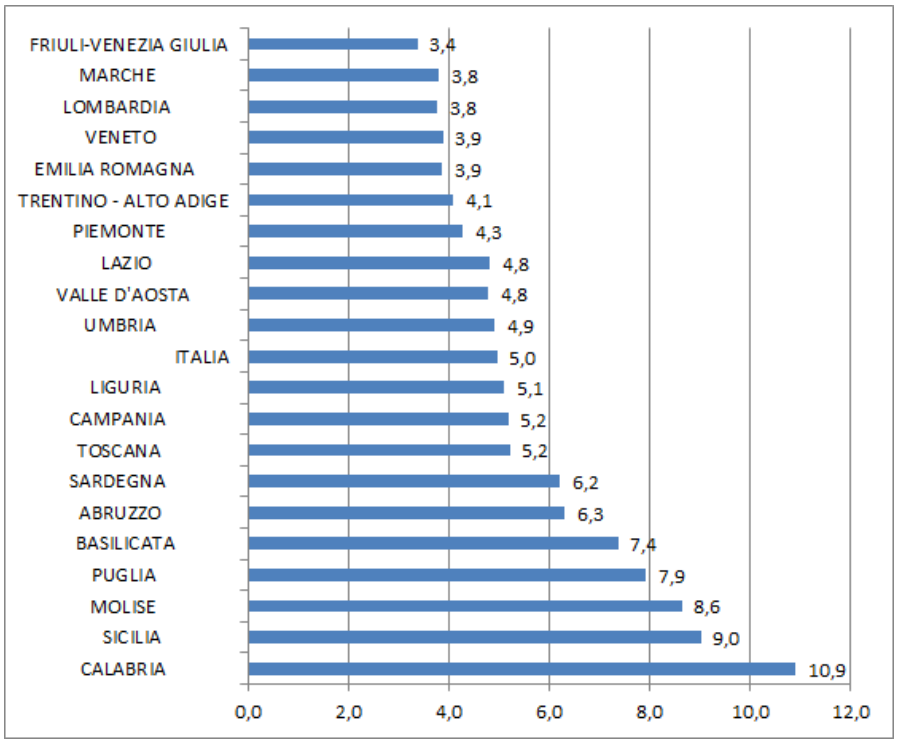
ristorazione che con 2.203 addetti è del 9,7%, anche se sono le costruzioni con 3253 addetti e le costruzioni con 2.241 che segnano i numeri più alti in valore assoluto.

Tav. 12 - Imprese giovanili attive in Umbria per settore e per classe di addetti al III trimestre 2015 - quota % sul totale delle imprese giovanili

	0 addetti	1 addetto	2-5 addetti	6-9 addetti	10-19 addetti	20-49 addetti	50-99 addetti	100-249 addetti
A Agricoltura, silvicoltura pesca	36,6	46,7	13,9	1,6	0,9	0,4	0,0	0,0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0,0	50,0	50,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
C Attività manifatturiere	7,6	46,5	30,2	8,4	6,2	1,0	0,0	0,2
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e ar	87,5	12,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di ges	42,9	14,3	14,3	14,3	14,3	0,0	0,0	0,0
F Costruzioni	6,2	68,0	21,6	2,4	1,5	0,3	0,0	0,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazior	9,8	69,6	19,0	1,2	0,3	0,0	0,0	0,0
H Trasporto e magazzinaggio	7,0	47,0	26,1	7,8	9,6	2,6	0,0	0,0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7,7	31,1	51,2	7,3	2,3	0,4	0,0	0,0
J Servizi di informazione e comunicazione	25,2	58,0	10,7	3,8	2,3	0,0	0,0	0,0
K Attività finanziarie e assicurative	6,0	92,4	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
L Attività immobiliari	35,1	47,3	15,5	1,4	0,7	0,0	0,0	0,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	28,0	53,9	15,5	1,0	0,5	1,0	0,0	0,0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto	12,4	65,8	16,9	1,9	2,3	0,4	0,4	0,0
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazior	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
P Istruzione	25,0	43,8	25,0	0,0	6,3	0,0	0,0	0,0
Q Sanità e assistenza sociale	22,0	28,0	32,0	10,0	8,0	0,0	0,0	0,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	29,1	46,8	20,3	1,3	0,0	2,5	0,0	0,0
S Altre attività di servizi	8,4	58,7	32,7	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0
T Attività di famiglie e convivenze come datori d	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
X Imprese non classificate	80,0	20,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	14,0	58,9	22,6	2,7	1,5	0,3	0,0	0,0

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere

Fig. 15 – Gli addetti nelle imprese giovanili per regione composizione % sul totale addetti – III trimestre 2015



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere

Un altro aspetto interessante da esaminare è il grado di imprenditorialità giovanile che viene definito in base alla maggiore o minore partecipazione di giovani negli organi di controllo e nelle quote di proprietà dell'impresa.

In particolare esso è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio di età inferiore ai 35 anni e dalla percentuale di giovani presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa secondo i criteri condivisi definiti nella tabella sotto indicata. Sulla base di questi parametri è possibile classificare le imprese secondo il grado di presenza in: maggioritaria, forte ed esclusiva. I dati così ottenuti evidenziano come l'88,2% delle imprese giovanili umbre sono caratterizzate dalla presenza esclusiva di under 35, un livello inferiore di due punti percentuali alla media nazionale. Le imprese giovanili caratterizzate da una presenza forte o maggioritaria, rispettivamente con quote del 9,9% e del 2%, sono nel primo caso di due punti più elevata dell'analogo valore nazionale e nel secondo caso solo leggermente superiore.

Tav. 13 - Imprese attive per settore in Umbria e in Italia per grado di imprenditorialità al III trimestre 2015 - quota % sul totale delle imprese giovanili

	Esclusivo		Forte		Maggioritario	
	UMBRIA	ITALIA	UMBRIA	ITALIA	UMBRIA	ITALIA
A Agricoltura, silvicoltura pesca	90,6	95,6	8,6	3,9	0,9	0,5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	100,0	52,3	0,0	41,9	0,0	5,8
C Attività manifatturiere	80,9	83,9	16,0	12,7	3,1	3,4
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	62,5	65,7	37,5	24,7	0,0	9,6
E Fornitura di acqua; reti fognarie etc	57,1	65,3	28,6	26,1	14,3	8,6
F Costruzioni	91,1	91,1	7,3	7,2	1,6	1,7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; ripar.	91,4	93,1	7,3	5,7	1,3	1,2
H Trasporto e magazzinaggio	87,0	84,5	8,7	12,7	4,3	2,8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	80,9	87,1	17,4	11,3	1,6	1,6
J Servizi di informazione e comunicazione	78,6	83,3	16,8	12,9	4,6	3,8
K Attività finanziarie e assicurative	99,2	96,6	0,8	2,6	0,0	0,8
L Attività immobiliari	64,9	59,4	26,4	31,2	8,8	9,4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	74,1	82,6	18,1	13,0	7,8	4,4
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supp. alle imp.	89,8	91,0	7,1	7,4	3,0	1,7
O Amministrazione pubblica e difesa; assic.	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
P Istruzione	62,5	74,8	31,3	20,3	6,3	4,9
Q Sanità e assistenza sociale	66,0	66,0	24,0	28,6	10,0	5,4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	74,7	81,9	20,3	14,4	5,1	3,8
S Altre attività di servizi	95,0	96,3	4,8	3,3	0,2	0,4
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali		0,0		0,0		0,0
X Imprese non classificate	80,0	91,8	20,0	6,5	0,0	1,7
TOTALE	**88,2**	**90,2**	**9,9**	**8,0**	**2,0**	**1,8**

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere

Per quanto attiene all'articolazione delle imprese giovanili secondo la classe di capitale (per "Capitale sociale" si intende in senso lato il capitale investito nell'impresa, che ricomprende quindi il capitale sociale per le società di capitale, il fondo consortile per le società consortili, il totale delle quote di partecipazione per le società di persone, etc.), nel III trimestre 2015 il 17,1% delle imprese giovanili umbre si colloca nella classe fino a 10 mila euro (valore leggermente più alto del 16,3% registrato nel III trimestre 2014) , il 9,9 in

quella tra 10 e 15 mila, l'1,4 % tra 20 e 50 mila, l'1,4% tra 50 e 75 mila, lo 0,8 fino a 75 mila ed infine lo 0,1% in quella con più di 500 mila Euro.

Il totale imprese presenta delle ulteriori fasce di capitale fino a più di 5 ml di euro che in Umbria non interessano le imprese giovanili.

Tav. 14 - Imprese giovanili attive in Umbria per settore e per classe di capitale al III trimestre 2015 - quota % sul totale delle imprese giovanili

	capitale assente	fino a 10 m E.	10 - 15 m E.	15 - 20 m E.	20 - 25 m E.	25 - 50 m E.	50 - 75 m E.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	79,6	11,9	4,9	0,2	0,5	0,8	0,4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	50,0	0,0	0,0	0,0	50,0	0,0	0,0
C Attività manifatturiere	54,9	19,6	15,4	1,6	2,9	2,5	0,6
D Fornitura di energia elettrica, gas,	62,5	0,0	25,0	0,0	0,0	12,5	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	42,9	14,3	42,9	0,0	0,0	0,0	0,0
F Costruzioni	69,5	17,8	8,5	0,8	1,2	0,9	0,8
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio;	71,6	15,2	7,9	0,9	1,3	1,6	0,5
H Trasporto e magazzinaggio	53,9	9,6	20,9	3,5	2,6	3,5	4,3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	50,5	28,5	14,9	0,9	1,6	1,5	1,5
J Servizi di informazione e comunicazione	55,7	22,1	19,1	0,8	1,5	0,8	0,0
K Attività finanziarie e assicurative	88,8	10,0	0,8	0,0	0,0	0,0	0,4
L Attività immobiliari	37,2	17,6	24,3	1,4	4,1	4,1	4,1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	52,3	20,7	21,2	0,0	3,1	1,0	0,5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp	69,9	16,2	12,0	0,8	0,0	0,8	0,0
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione	0	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	43,8	12,5	25,0	6,3	6,3	6,3	0,0
Q Sanità e assistenza sociale	58,0	14,0	20,0	2,0	0,0	2,0	4,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	41,8	30,4	21,5	1,3	2,5	1,3	1,3
S Altre attività di servizi	72,8	16,7	6,2	0,7	1,2	1,4	0,5
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
X Imprese non classificate	80,0	20,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	**67,5**	**17,1**	**9,9**	**0,8**	**1,4**	**1,4**	**0,8**

Tav. 14 segue -

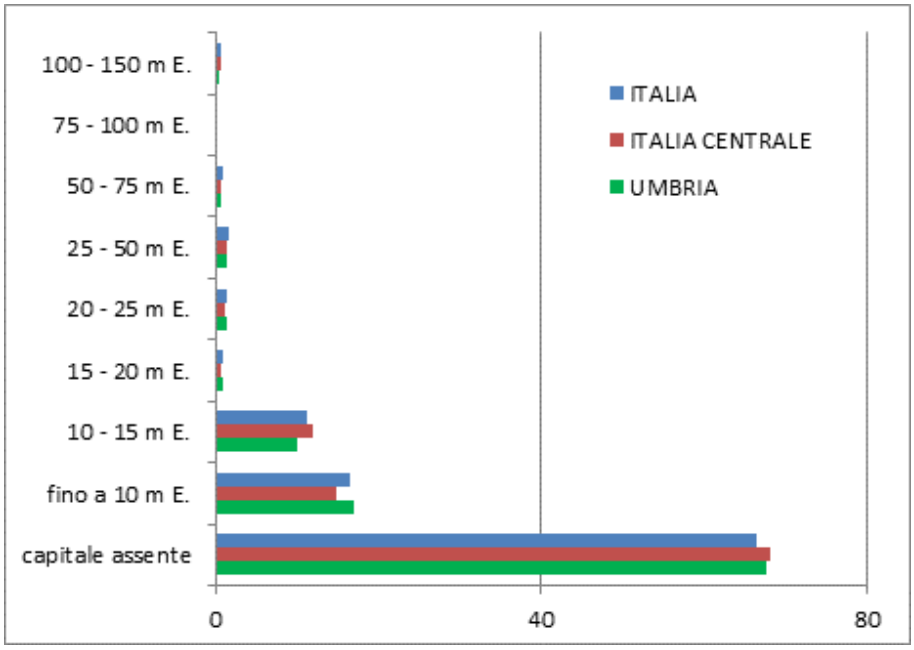
	75 - 100 m E.	100 - 150 m E.	150 - 200 m E.	200 - 250 m E.	250 - 500 m E.	500 m - 1 ml E.	1 - 1,5 ml E.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	0,5	0,4	0,2	0,0	0,2	0,4	0,0
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
C Attività manifatturiere	0,6	1,8	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0
D Fornitura di energia elettrica, gas,	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
F Costruzioni	0,1	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio;	0,3	0,5	0,1	0,0	0,2	0,0	0,0
H Trasporto e magazzinaggio	0,9	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0,0	0,3	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0
J Servizi di informazione e comunicazione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
K Attività finanziarie e assicurative	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
L Attività immobiliari	2,0	3,4	0,0	0,7	0,7	0,0	0,7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	0,5	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp	0,0	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione	0	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Q Sanità e assistenza sociale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
S Altre attività di servizi	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
X Imprese non classificate	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	**0,3**	**0,5**	**0,1**	**0,0**	**0,1**	**0,1**	**0,0**

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere

Dal grafico sottostante possiamo vedere il rapporto Umbria Italia centrale e dato nazionale.

Le imprese giovanili con capitale assente sono il 67,5% valore leggermente più alto di quello nazionale e leggermente più basso di quello dell'Italia centrale. Quelle con capitale sociale fino a 10 ml di euro pesano in Umbria un 17,1% più consistente di entrambi i valori nazionali e dell'Italia centrale, le restanti fasce di fatturato hanno percentuali equivalenti in tutti e tre i territori esaminati.

Fig. 16 - Imprese giovanili attive in Umbria in Italia centrale e in Italia per classi di capitale . III trimestre 2015



Fonte: Elaborazioni Unioncamere Umbria su dati Registro imprese- Infocamere